



CITTÀ DI CHIVASSO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 28/09/2020

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE**

---

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **Settembre**, alle ore **21:10**, convocato per decisione del presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in **videoconferenza**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome Nome	P	A
1	CASTELLO CLAUDIO	X		10	DE COL ANNALISA	X	
2	PIPINO GIOVANNI	X		11	BUO CLAUDIA	X	
3	SCINICA GIOVANNI PASQUALE	X		12	DORIA MATTEO	X	
4	PEROGLIO CRISTINA	X		13	CICONTE DOMENICO	X	
5	VERDINI SERENA	X		14	SAVINO FEDERICO	X	
6	PERFETTO ALFONSO	X		15	PASTERIS ADRIANO	X	
7	TRONO ANNA	X		16	MAROCCO MARCO	X	
8	MARINO ANTONIO	X		17	CIPOLLA FABIO	X	
9	SCARANO DOMENICO	X					

Assistono alla seduta, collegati anch'essi in videoconferenza, gli Assessori SIRAGUSA TIZIANA, BARENGO DOMENICO, MORETTI CLAUDIO, CENTIN PASQUALE, CASALINO CHIARA

Assume la presidenza Il Presidente del consiglio Giovanni Pipino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Giuseppina De Biase

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità individuati con proprio decreto del 23.03.2020 e s. m.i. , essendo presenti n. **17**..Consiglieri su n. 17 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

## L'ASSESSORE AI TRIBUTI

### Premesso che:

- con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 25/02/1999* è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Chivasso;
- con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 24/09/2007* sono state apportate modifiche al suddetto Regolamento;
- con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16 giugno 2016* è stato approvato il regolamento disciplinante il diritto di interpello del contribuente;
- con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25 febbraio 1999* è stato approvato il regolamento con il quale è stato introdotto l'accertamento con adesione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 50 della L. 27/12/1997 n. 449 ed in base ai principi dettati dal Decreto Legislativo 218/1997;

**Dato atto che** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

### Viste le novità introdotte:

- dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) e in particolare i commi da 784 a 804 che disciplinano la riforma della riscossione, con sostanziali innovazioni che attengono gli accertamenti tributari e gli atti di recupero di entrate extratributarie, la rateizzazione, i versamenti diretti, gli oneri di riscossione e gli interessi di mora;
- dal Decreto Legge 34 del 30/04/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 e in particolare l'art. 15-bis che disciplina l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;
- dal Decreto Legge 34 del 30/04/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 e in particolare l'art. 4-octies che disciplina l'obbligo di contraddittorio preventivo nella procedura di accertamento con adesione;
- dal Decreto Legge 124 del 26/10/2019, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 e in particolare l'art. 10-bis che ha esteso alcune tipologie di ravvedimento operoso anche agli enti locali, in precedenza riservati all'Agenzia delle Entrate;

**Rilevata** la necessità di recepire nel regolamento delle entrate le modifiche normative sopra citate e, nel contempo, far confluire nello stesso anche le disposizioni precedentemente contenute nei regolamenti disciplinanti il diritto di interpello del contribuente e l'accertamento con adesione citati in premessa - adeguandole anch'esse alle modifiche normative sopravvenute e mantenendo, per quanto possibile, le peculiarità precedentemente disciplinate - al fine di dotare l'Ente, i contribuenti ed i professionisti di un unico atto in cui vengono riunite tutte le norme e gli istituti applicabili alle entrate ed in particolar modo a quelle tributarie;

**Esaminato** lo schema del nuovo Regolamento delle Entrate, predisposto dall'Ufficio Tributi comunale composto da n. 50 articoli, suddivisi in 7 titoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

### Preso atto che:

- il titolo I del regolamento contiene le disposizioni generali, disciplinanti l'oggetto e lo scopo del regolamento, i limiti alla potestà regolamentare ed il richiamo ai regolamenti disciplinanti le singole entrate comunali;
- il titolo II del regolamento definisce le entrate disciplinate dal presente regolamento, i soggetti responsabili delle stesse, le modalità di approvazione di aliquote e tariffe e delle agevolazioni;

- il titolo III del regolamento richiama le disposizioni contenute nella legge 212/2000 (Statuto del Diritto del contribuente), in particolare con riferimento alla chiarezza delle norme regolamentari, alla pubblicità dei provvedimenti comunali, ai rapporti con i cittadini ed alla comunicazione di atti e notizie;
- il titolo IV del regolamento disciplina la riscossione e l'accertamento delle entrate, recependo le novità normative in tema di dilazioni di pagamento (fatte salve alcune modifiche, quali: le fasce di importo rateizzabili e lo schema dei mesi di rateizzazione in relazione allo stesso; definizione di situazione di temporanea e obiettiva difficoltà; decadenza dalla rateizzazione in caso di mancato pagamento dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, anziché in caso di mancato pagamento anche di una sola rata; la previsione della presentazione di polizza fideiussoria nel caso in cui l'importo rateizzato superi i 10.000,00 €), di contenuto dell'avviso di accertamento e dell'atto di riscossione delle entrate patrimoniale ed in tema di modalità di riscossione coattiva, in conformità alle novità introdotte dalla legge n. 160/2019;
- il titolo V richiama e disciplina tutti gli istituti deflattivi del contenzioso tributario, recependo anche i contenuti dei precedenti regolamenti disciplinanti l'accertamento con adesione ed il diritto di interpello, oltre all'autotutela ed al reclamo/mediazione, adeguando anch'essi alle modifiche normative nel frattempo intervenute;
- il titolo VI richiama i principi normativi per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie e recepisce le novità in tema di ravvedimento operoso introdotte dall'art. 10-bis del Decreto Legge 124 del 26/10/2019, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019;
- il titolo VII contiene le disposizioni finali e transitorie, comprese l'abrogazione dei previgenti regolamenti disciplinanti le entrate, il diritto di interpello del contribuente e l'accertamento con adesione e l'entrata in vigore;

#### **Richiamati :**

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i., in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

**Appurato che** l'art. 107 comma 2 del DL n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020 e s.m.i. ha stabilito che, limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter,

del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre ed al 16 novembre;

**Dato atto che** con l'art.107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i., il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30 settembre 2020;

**Preso atto** che le modifiche regolamentari in oggetto hanno effetto dal 1° gennaio 2020, atteso che è approvato entro il termine per approvare il bilancio di previsione 2020-2022;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate, abrogando contestualmente il precedenti regolamenti delle Entrate, dell'interpello del contribuente e dell'accertamento con adesione, confluiti nel nuovo testo regolamentare che configura un quadro organico di tutti gli istituti disciplinanti le entrate comunali e più in particolare quelle tributarie;

**Attesa** la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'art. 42 comma 2 lettere a) e f) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, da parte dei responsabili dei servizi interessati;

**Acquisito altresì** il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, c. 1° *lett b)*, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. n. 213/2012, sulla proposta di modifica del regolamento comunale, come da verbale in atti n. 21 del 16 settembre 2020;

**Appurato che** la presente proposta è stata sottoposta al vaglio della Commissione Consiliare per la Programmazione Economica e l'Organizzazione delle Risorse Umane, Strumentali e del Patrimonio, nella seduta del 18 settembre 2020, come da verbali in atti;

Tutto ciò premesso,

### **Propone al Consiglio Comunale**

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) di approvare, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il nuovo regolamento generale delle entrate, composto da n. 50 articoli, suddivisi in 7 titoli, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- 4) di abrogare, a far data dalla sua entrata in vigore, i seguenti regolamenti:
  - a) il Regolamento Generale delle entrate tributarie approvato con deliberazione C.C. n° 6 del 25 febbraio 1999 e s.m.i.;
  - b) il Regolamento dell'accertamento con adesione approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 25 febbraio 1999 e s.m.i.;
  - c) il Regolamento sul diritto di interpello del contribuente approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 16 giugno 2016;
- 5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, il presente atto mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la

pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

- 6) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, la deliberazione ed il regolamento allegato;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di consentirne la tempestiva trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, ai fini della successiva pubblicazione di cui al punto 5).

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione agli atti,

\* \* \*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

Rispettate le procedure di voto previste dal decreto 23.03.2020 e s.m.i. e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità in esso individuati,

Dato atto che al momento della votazione risulta assente il consigliere Savino,

Con 11 voti favorevoli e 5 astenuti (Doria, Ciconte, Pasteris. Marocco e Cipolla)

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta;
- di dare atto che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione,

dato atto che al momento della votazione risulta assente il consigliere Savino,

con 11 voti favorevoli e 5 astenuti (Doria, Ciconte, Pasteris. Marocco e Cipolla) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Giovanni Pipino  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Giuseppina De Biase  
Firmato digitalmente